



COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Provincia di Venezia

| |
|--|
| Deliberazione n° 124 in data 11-10-2018 |
|--|

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Determinazione sanzione amministrativa pecuniaria minima prevista dall'art. 37 del DPR 380/01 per interventi eseguiti in assenza o in difformità della segnalazione certificata di inizio attività

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di ottobre alle ore 17:15 nella Residenza Municipale per decisione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

| | | | |
|--------------------|-------------|----------|---------|
| SIDRAN NATALE | SINDACO | Presenza | |
| AMBROSIO ANNAMARIA | VICESINDACO | Presente | |
| STROMENDO FABIO | ASSESSORE | Presente | |
| TURCO PIERO | ASSESSORE | Presente | |
| CERVESATO ELEONORA | ASSESSORE | Presente | |
| | | Presenti | Assenti |
| Totale: | | 5 | 0 |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ORSO PAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SIDRAN NATALE, nella sua qualità di SINDACO del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DETERMINAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA MINIMA PREVISTA DALL'ART.37 DEL D.P.R. 380/2001 PER INTERVENTI ESEGUITI IN ASSENZA O IN DIFFORMITA' DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ATTIVITA'

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che all'art. 37 del DPR 380/2001 "interventi eseguiti in assenza o in difformità della segnalazione di inizio attività e accertamento di conformità" i commi 1, 2, 3 e 4 dispongono:

"1. La realizzazione di interventi edilizi di cui all'art.22, commi 1 e 2, in assenza della o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro.

2. Quando le opere realizzate in assenza di segnalazione certificata di inizio attività consistono in interventi di restauro e di risanamento conservativo, di cui alla lettera c) dell'articolo 3, eseguiti su immobili vincolati in base a leggi statali e regionali, nonché dalle altre norme urbanistiche vigenti, l'autorità competente a vigilare sull'osservanza del vincolo, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti, può ordinare la restituzione in pristino a cura e spese del responsabile ed irroga una sanzione pecuniaria da 516 a 10.329 euro.

3. Qualora gli interventi di cui al comma 2 sono eseguiti su immobili, anche non vincolati, compresi nelle zone indicate nella lettera A dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, il dirigente o il responsabile dell'ufficio richiede al Ministero per i beni e le attività culturali apposito parere vincolante circa la restituzione in pristino o la irrogazione della sanzione pecuniaria di cui al comma 1. Se il parere non viene reso entro sessanta giorni dalla richiesta, il dirigente o il responsabile dell'ufficio provvede autonomamente. In tali casi non trova applicazione la sanzione pecuniaria da 516 a 10.329 euro di cui al comma 2.

4. ove l'intervento realizzato risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento, sia al momento della presentazione della domanda, il responsabile dell'abuso o il proprietario dell'immobile possono ottenere la sanatoria dell'intervento versando la somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato dall'agenzia del territorio.";

- che l'art.17, comma 1, lettera c) della Legge 11.11.2014, n.164 di conversione del Decreto Legge 12.09.2014 n.133, ha modificato all'art. 6 del D.P.R. 380/01 "Attività edilizia libera" al comma 7 dispone che "la mancata comunicazione dell'inizio lavori di cui al comma 2, ovvero la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 4, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione";

- che l'art. 6-bis, comma 5 del D.P.R. 380/01, introdotto dall'art.3 del D.Lgs. n. 222 del 2016, ha confermato la sanzione di euro 1.000 di cui sopra;

Atteso che, a seguito della modifica di cui sopra, si rende necessario armonizzare l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia edilizia procedendo all'individuazione di un valore omogeneo e conseguentemente di ripensare la quantificazione dell'importo minimo della sanzione pecuniaria da applicare nei casi previsti dall'art.37 del D.P.R. 380/01;

Considerati i criteri generale utilizzati, sino ad oggi, per la quantificazione della sanzione pecuniaria tra il minimo ed il massimo per gli interventi eseguiti in assenza o in difformità della segnalazione di inizio dell'attività di cui all'art.37 del D.P.R. 380/01;

Ritenuto di determinare, secondo i principi di uniformità, proporzionalità e ragionevolezza dell'azione amministrativa, la sanzione minima pecuniaria in euro 1.000 da applicare nei casi dell'art.37 del D.P.R. 380/01;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area tecnica ed alla regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Con votazione favorevole unanime resa, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire in euro 1.000 la sanzione amministrativa pecuniaria minima da applicare nei casi previsti dall'art.37 del D.P.R. 380/2001;
3. di dare atto che la sanzione di cui sopra sarà applicata alle istanze presentate a far data dell'esecutività della presente deliberazione;
4. di incaricare il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Edilizia Privata ed Urbanistica di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art.134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to SIDRAN NATALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO

Il sottoscritto

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (n. Reg.).
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 125, 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- E' stata trasmessa al signor Prefetto in data contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 135, 2° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Rossi Querin Pierina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Procedimento
Rossi Querin Pierina

Fossalta di Portogruaro, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il 02-11-2018

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE